



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

UFFICIO DIRIGENTI TECNICI

Prot. n. 2056/A39b

Ancona, 12 febbraio 2015

**Ai Dirigenti scolastici
delle Scuole statali di ogni ordine e grado
LORO SEDI**

**e, p. c.: Ai Ai Dirigenti
degli Uffici IV, V, VI e VII
(Ambiti territoriali per le province di Ancona,
Ascoli Piceno/Fermo, Macerata, Pesaro)
LORO SEDI**

**Alle Alle Segreterie regionali
delle Organizzazioni sindacali del comparto Scuola
LORO SEDI**

**OGGETTO: Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola – Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno scolastico 2014/2015.
Avviso per la presentazione dei progetti.
Termine di scadenza: 26 febbraio 2015.**

Con nota n. 5632 del 7 ottobre 2014 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato di aver sottoscritto, in data 16 settembre 2014, con le Organizzazioni sindacali aventi titolo, l'ipotesi di contratto integrativo nazionale, finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo e con forte processo immigratorio e per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale, così come previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro 2006/2009 (art. 9, comma 2, lettera d).

La somma assegnata alla regione Marche per l'anno scolastico 2014/2015 ammonta a €444.860,29.

Questo Ufficio, in data 18 dicembre 2014, ha sottoscritto con le OOSS del comparto scuola l'ipotesi di contratto integrativo regionale in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole degli stanziamenti in questione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

UFFICIO DIRIGENTI TECNICI

Nell'intento di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, per evitarne la dispersione e consentire alle scuole beneficiarie di realizzare interventi efficaci e significativi, si è convenuto tra le parti di riproporre la suddivisione del monte finanziario in due quote, al fine di contemperare le istanze di tipo quantitativo e qualitativo, in ragione rispettivamente del 60% e del 40% del totale.

Tuttavia, anche in considerazione del fatto che le risorse stanziare sono state significativamente ridotte rispetto all'anno precedente, la prima quota è stata assegnata alle scuole esclusivamente in ragione della percentuale di iscritti con cittadinanza non italiana.

Si è deciso inoltre di intervenire sulla definizione delle fasce, innalzando le soglie di accesso ai finanziamenti, per destinarli a situazioni di reale complessità.

La prima quota, ancorata al dato oggettivo della concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, è destinata al finanziamento delle attività extracurricolari istituzionalizzate nel POF di ciascun Istituto per la realizzazione degli interventi sollecitati dai processi di immigrazione.

La seconda quota andrà a finanziare la progettualità delle scuole indirizzata all'incentivazione della scolarizzazione e alla promozione del successo formativo nelle aree a rischio e a forte processo migratorio.

A questo fine l'Ufficio, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, procederà all'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative destinatarie dei finanziamenti. Resta inteso che, considerata l'esiguità dei finanziamenti assegnati e al fine di ottimizzarne l'impiego, saranno finanziati esclusivamente quei progetti che avranno riportato un punteggio pari ad almeno 60 punti sui 100 a disposizione della commissione giudicatrice, composta da personale interno all'Amministrazione, la quale provvederà alla valutazione sulla scorta dei seguenti indicatori:

INDICATORI	PUNTEGGIO
QUALITÀ DELL'ANALISI DEI DATI DI CONTESTO E ACCURATEZZA DELLA DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA (<i>status</i> socio-economico-culturale dell'utenza, risultati di apprendimento, risultati a distanza, episodi problematici, partecipazione dei genitori, altro)	15
PROGETTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO COERENTI CON LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO CONTRATTUALE SOTTO IL PROFILO ORGANIZZATIVO, METODOLOGICO E RELAZIONALE	30
PRECOCITÀ DEGLI INTERVENTI, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO	15
COINVOLGIMENTO DELL'INTERA COMUNITÀ EDUCANTE (studenti, famiglie, territorio)	5
CAPACITÀ DELLE SCUOLE DI CONSORZIARSI IN RETI TRA LORO E CON LE ALTRE AGENZIE EDUCATIVE (partecipazione a reti di scuole, anche in continuità verticale, apertura della rete ad altri soggetti)	20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

UFFICIO DIRIGENTI TECNICI

PRESENZA DI STRUMENTI DI VERIFICA DELLE IPOTESI E DEI PRESUPPOSTI SCIENTIFICI DEL PROGETTO E DI DOCUMENTAZIONE (selezione di indicatori di risultato, questionari, altro)	15
---	----

In sintesi, tutti gli sforzi dovranno tendere a migliorare il quadro che emerge dai dati dei *report* regionali sul ritardo, l'insuccesso, l'orientamento degli alunni stranieri, e più in generale a prevenire e a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono.

Per l'acquisizione dei progetti è stata predisposta una piattaforma, alla quale le scuole potranno accedere **entro il 26 febbraio 2015** dai seguenti link:

- per le istituzioni scolastiche non aderenti a una rete: www.istruzione-ancona.gov.it/scheda_progetto1;
- per l'istituto capofila che presenta il progetto della rete: www.istruzione-ancona.gov.it/scheda_progetto2;
- per le scuole aderenti a un progetto di rete, tenute alla sola compilazione di una scheda relativa ai propri dati di contesto: http://www.istruzione-ancona.gov.it/in-evidenza/scheda_dati/.

La password di accesso è: "ccnlaree1415".

Si precisa che non potranno essere presentati più progetti dalla stessa Istituzione scolastica e che l'appartenenza a più reti comporta l'esclusione.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Letizia Melina

firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993

allegati:

- ipotesi di contratto integrativo nazionale (allegato A);
- nota MIUR n. 5632 del 7 ottobre 2014 (allegato B);
- ipotesi di contratto integrativo regionale sottoscritta in data 18 dicembre 2015 (allegato C).

Dirigente tecnico: prof.ssa Rita Scocchera Recapiti: tel. 071/2295419 – indirizzo e-mail: rita.scochhera1@istruzione.it
--



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale**

via XXV Aprile, 19 – 60125 ANCONA - tel. 071 22 951 – indirizzo posta elettronica certificata drma@postacert.istruzione.it
indirizzo posta elettronica ordinaria direzione-marche@istruzione.it – sito WEB <http://www.marche.istruzione.it>

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE SUI CRITERI E PARAMETRI DI
ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO
EDUCATIVO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE
SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

VISTO l'art. 9 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 29 novembre 2007;

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritta in data 16 settembre 2014, finalizzata a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015;

VISTE la nota ministeriale n. 5632 del 7 ottobre 2014 e la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate agli Uffici scolastici regionali;

CONSIDERATO che alla regione Marche è stata destinata la somma di € 444.860,29;

CONSIDERATO che il giorno 14 novembre 2014 è stato aperto il tavolo di contrattazione per la definizione dei criteri di attribuzione delle risorse predette;

l'anno 2014, il giorno 5 del mese di dicembre, nei locali di questo Ufficio, in sede di contrattazione integrativa regionale fra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale,

PREMESSO CHE

- l'individuazione delle risorse in sede di contrattazione nazionale integrativa è stata effettuata sulla base dei parametri, già adottati negli anni scolastici precedenti, di tipo sociale, economico, sanitario, culturale, tenuto conto dell'incidenza della criminalità assunti dall'ISTAT e da altri Istituti competenti, nonché degli indicatori riferiti al sistema scolastico sia per la dispersione scolastica, sia per gli alunni stranieri, al fini di procedere ad una adeguata e coerente ripartizione a livello regionale;
- le risorse in questione possono essere finalizzate ad iniziative da realizzare nelle scuole per prevenire l'emarginazione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana;
- le Marche si collocano, a livello nazionale, al quinto posto per presenza percentuale di alunni stranieri nelle scuole;
- nel corso degli anni le Istituzioni scolastiche si sono impegnate per migliorare i livelli di integrazione degli studenti con altre cittadinanze, ma che è ancora necessario attivare percorsi che garantiscano il loro successo scolastico e lo sviluppo dell'intercultura per tutti;

LE PARTI EVIDENZIANO

1. l'opportunità di attribuire il finanziamento prioritariamente per rispondere alle situazioni di forte immigrazione, non solo per far fronte a bisogni di carattere linguistico, ma anche per promuovere un'educazione interculturale diffusa rivolta all'intera scuola;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

via XXV Aprile, 19 – 60125 ANCONA - tel. 071 22 951 – indirizzo posta elettronica certificata drma@postacert.istruzione.it
indirizzo posta elettronica ordinaria direzione-marche@istruzione.it – sito WEB <http://www.marche.istruzione.it>

2. l'opportunità di valorizzare, nell'ambito del modello culturale di integrazione scolastica condiviso e maturato a livello regionale, la costituzione di "reti di scuole", di "reti interistituzionali", ovvero di "patti educativi territoriali", al fine di impiegare efficacemente le risorse umane e finanziarie disponibili;
3. l'esigenza di promuovere il coinvolgimento attivo della intera comunità educante – corpo docente, personale non docente, genitori e agenzie educative istituzionali e territoriali – nella progettazione e nella realizzazione degli interventi;
4. l'esigenza di una attenta lettura dei bisogni e delle attese dei destinatari, per potervi corrispondere con la necessaria coerenza e tempestività;
5. l'esigenza di valorizzare e disseminare gli elementi di qualità e le buone pratiche già esistenti nelle diverse realtà, anche attraverso la documentazione e la divulgazione dei materiali prodotti;
6. la necessità di prestare una particolare attenzione ai risultati di apprendimento degli studenti con cittadinanza non italiana, per mettere in atto tutte le strategie previste dalla normativa vigente al fine di assicurare loro il successo scolastico;
7. la necessità di tempestive azioni di monitoraggio e di adeguate modalità di rendicontazione da parte delle scuole destinatarie di fondi;

LE PARTI CONCORDANO

La somma assegnata, pari a € 444.860,29, è suddivisa in due quote, rispettivamente del 60% (€ 266.916,17) e del 40% (€ 177.944,12).

La prima quota (60%) di € 266.916,17 è destinata alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione delle azioni progettuali, inserite in orario extracurricolare, previste dal Piano dell'Offerta Formativa (POF), in relazione alle fasce sotto indicate:

Fascia A	tutte le istituzioni scolastiche con una percentuale di alunni stranieri maggiore od uguale al 17,01%
Fascia B	tutte le istituzioni scolastiche con una percentuale di alunni stranieri compresa tra il 12,01% e il 17,00%
Fascia C	tutte le istituzioni scolastiche con una percentuale di alunni stranieri compresa tra il 8% e il 12,00%

attribuendo un peso di 1,5, 1,3 e 1,0 per ciascun alunno, rispettivamente, nelle fasce A, B e C.

La seconda quota (40%) di € 177.944,12 è destinata al finanziamento dei progetti presentati dalle Scuole, per la cui realizzazione si dovranno privilegiare attività laboratoriali, e cooperative, a partire da problemi sentiti e vissuti dagli studenti, che colleghino la scuola con la realtà territoriale e le sue criticità.

La valutazione dei progetti presentati dalle scuole sarà effettuata da una commissione interna all'Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di massima:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

via XXV Aprile, 19 – 60125 ANCONA - tel. 071 22 951 – indirizzo posta elettronica certificata drma@postacert.istruzione.it
indirizzo posta elettronica ordinaria direzione-marche@istruzione.it – sito WEB <http://www.marche.istruzione.it>

Qualità dell'analisi dei dati di contesto e coerenza con i bisogni formativi espressi dall'utenza
Progettazione di ambienti di apprendimento coerenti con le finalità dell'istituto contrattuale sotto il profilo organizzativo, metodologico e relazionale
Coinvolgimento dell'intera comunità educante (docenti, studenti, famiglie, territorio)
Capacità dell'Istituto di consorziarsi in reti e patti territoriali con le altre agenzie educative
Presenza di strumenti di monitoraggio e di verifica

La presente ipotesi di contratto, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposta a certificazione di compatibilità finanziaria, all'esito della procedura di certificazione del contratto integrativo nazionale.

Gli effetti dell'ipotesi di contratto medesima sono subordinati alla positiva certificazione dei costi, operata dal competente organo di controllo, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2009, n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Ancona, 18 dicembre 2014.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Maria Letizia Melina – Direttore Generale	f.to
Andrea Ferri – Dirigente amministrativo	f.to
Rita Scocchera – Dirigente tecnico	f.to
Elisabetta Micciarelli – Dirigente scolastico	f.to
Giancarlo Mariani – Funzionario di III area – fascia 6	f.to

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FLC CGIL – Manuela Carloni	f.to
CISL SCUOLA – Anna Bartolini	f.to
UIL SCUOLA – Claudia Mazzucchelli	f.to
SNALS CONFSAI – Paola Martano	f.to
GILDA-UNAMS – Giuseppe Fanesi	f.to